

n. 2-01167 - presentata da Giuseppe Berretta - giovedì 21 luglio 2011- Camera dei Deputati
Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali

per sapere - premesso che:

nelle scorse settimane la stampa locale e nazionale ha dato grande risalto alla mobilitazione ed alle manifestazioni di protesta dei lavoratori presso la Tnt di Piacenza;

a mettere in atto la protesta sono stati alcune decine di lavoratori stranieri, in maggioranza nordafricani, impiegati presso imprese cooperative che operano in subappalto presso l'azienda multinazionale Tnt;

i lavoratori magrebini della ditta Tnt di Piacenza denunciano anni di soprusi e l'allontanamento di un centinaio di lavoratori, a cui sono stati negati alcuni diritti fondamentali e che sono stati licenziati per aver richiesto l'applicazione del contratto di lavoro;

dalle denunce raccolte i lavoratori stranieri sarebbero stati «ricattati e costretti a turni di 16 ore»;

le cooperative operanti per conto della Tnt, nel corso degli anni avrebbero modificato denominazione e organigramma al fine di mettere in atto pratiche fiscali e previdenziali elusive delle norme a tutela dei diritti dei lavoratori;

le organizzazioni sindacali hanno riscontrato come presso tali cooperative i lavoratori sono stati assunti con contratti a tempo indeterminato, ma sarebbero stati impiegati, e quindi retribuiti, soltanto saltuariamente;

le cooperative sarebbero riuscite a mantenere tale stato di cose minacciando il licenziamento e la conseguente revoca del permesso di soggiorno;

alla protesta davanti ai cancelli della Tnt si sono aggiunti, ed hanno aderito, anche molti turnisti di altre aziende, come Gls e AF di Lodi, perché le condizioni di lavoro all'interno della Tnt non rappresenterebbero un episodio isolato nel settore della logistica e dei trasporti -:

se quanto denunciato corrisponda al vero;

quali verifiche siano state disposte dall'ispettorato del lavoro e dall'INPS, territorialmente competente, riguardo al rispetto delle regole nell'impiego dei lavoratori da parte delle aziende subappaltatrici presso la Tnt di Piacenza;

quali iniziative il Governo intenda assumere al fine di prevenire analoghi casi di mancata osservanza del contratto nazionale del lavoro nel comparto della logistica e del trasporto.